



www.faib.it faib@confesercenti.it

Accordo Esso, Faib Fegica e Figisc chiedono incontro ufficiale a Enerpetroli e Petrolifera Adriatica. Avvisato il Ministero.



Con una doppia nota, alle società Enerpetroli e Petrolifera Adriatica, nonché alla Esso italiana srl e per conoscenza al Direttore Generale del Mise, Ing Gilberto Dialuce, ...

Segue pag. 2

Convocata per domani la Giunta Nazionale Faib

La Giunta Nazionale della Faib è stata convocata per domani martedì 29 novembre p.v. ...

Segue a pag. 2

Comitato di Colore Api-Ip Faib Toscana: il lupo perde il pelo ma non il vizio

I gestori Api-Ip della Toscana, riuniti in Assemblea, denunciano il mancato rispetto dell'accordo ...

Segue a pag. 2

Convocata la riunione regionale del Comitato di Colore Faib – Esso Calabria

E' stata convocata la riunione regionale del Comitato di Colore Faib– Esso della Calabria ...

Segue a pag. 3

Gestori aree autostradali Q8: inspiegabile il rifiuto dell'Azienda a sottoscrivere i nuovi contratti nel rispetto del principio della continuità di gestione. Ministeri e concessionari sollecitati a garantire la corretta applicazione del Decreto interministeriale del 7.8.2015 e la continuità del pubblico servizio



Appare davvero incomprensibile l'atteggiamento di rigida opposizione assunto da Kupit alla sottoscrizione dei nuovi contratti ed alla corretta applicazione ...

Segue a pag. 3

Faib, Fegica e Anisa al Gruppo Sarni: aprire al più presto il Tavolo di confronto per formalizzare Accordo aziendale ai sensi della normativa vigente

Leggi nota su www.faib.it

Segue a pag. 3

Successo per la Trentesima Edizione della "Festa del Gestore" a Padova

“Raggiungere la Trentesima Edizione non è stato un traguardo facile – ha detto Mariano Peraro Presidente Faib Confesercenti di Padova –

Segue a pag. 4

Presenza di posizione dei gestori Faib di Calabria e Sicilia su cessione impianti da parte di ESSO

I gestori Esso di Faib Calabria e Sicilia rilanciano la questione del diritto di prelazione in caso di vendita degli impianti di colore della Compagnia.

Segue a pag. 4

Accordo Esso, Faib Fegica e Figisc chiedono incontro ufficiale a Enerpetroli e Petrolifera Adriatica. Avvisato il Ministero.

Con una doppia nota, alle società Enerpetroli e Petrolifera Adriatica, nonché alla Esso italiana srl e per conoscenza al Direttore Generale del Mise, Ing Gilberto Dialuce, le Federazioni dei gestori hanno evidenziato che “il quadro normativo di riferimento, generale e speciale di settore, relativo alla distribuzione dei carburanti della rete ordinaria prevede -art.19, comma 3, legge 57/2001 - che i rapporti economici fra i titolari di autorizzazione ed i gestori di impianti di distribuzione dei carburanti siano regolati nell'ambito di specifici accordi collettivi aziendali, stipulati con le scriventi Federazioni, nella loro qualità di associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale”.

Faib Fegica e Figisc hanno poi precisato che “Negli accordi aziendali devono essere regolati sia i criteri di formazione dei prezzi di vendita di cui al Regolamento (CE) n.330/2010, ivi compreso il prezzo massimo, sia i rapporti contrattuali ed economici inerenti le attività collaterali, a quella di distribuzione dei carburanti fino al Bonus di Fine Gestione.” Aggiungendo che “Al contrario l'attuale quadro negoziale tra gestore e codesta azienda, ribadiamo mai condiviso con le scriventi, è regolato in regime di accordi one to one, quindi fuori dal quadro normativo di settore.

A questo proposito le Federazioni hanno denunciato che Enerpetroli e Petrolifera Adriatica, “in aperta violazione di quanto contenuto al comma 3 dell'art. 19 della Legge del 5 marzo 2001 n.57, nonché in palese dispregio dei principi di correttezza, lealtà e buona fede nell'esecuzione dei contratti”, applicano ed impongono “condizioni economiche

evidentemente vessatorie, inique e discriminatorie.”

Per Faib Fegica e Figisc è ancora più grave che ai gestori degli impianti appena acquisiti dalla Esso Italiana S.r.l., da parte delle petrolifere indipendenti “non vengano applicate le condizioni economiche e normative previste dagli Accordi collettivi di Colore vigenti...pur essendo messe a conoscenza, preventivamente dalla società cessionaria, delle condizioni contrattuali praticate ai singoli Gestori, in forza dei richiamati Accordi collettivi

Avendo ciò premesso, le Federazioni hanno richiesto “formalmente” alle aziende, “ai sensi e per gli effetti della suddetta legge 57/2001 l'avvio del negoziato volto a definire il necessario Accordo collettivo aziendale e, ove dovuto, la contestuale applicazione degli Accordi di Colore vigenti. Nello stesso tempo, con l'obiettivo di mettere fine a questo “stillicidio” innescato dalla Esso con la vendita dei pacchetti in condizione di opacità economica per i Gestori che dalla sera alla mattina vengono depauperati dei loro diritti (e finanche degli accantonamenti di fine gestione)”, Faib Fegica e Figisc hanno informato preventivamente il Ministero,” che qualora tale richiesta non venga soddisfatta, chiederanno immediatamente l'attivazione della clausola sulle “vertenze collettive” contenuta nel D.Lgs. 32/98, tanto nei confronti della Esso Italiana srl, quanto nei confronti dei subentranti.”, avendo comunque avvisato che le Federazioni di categoria si riservano “ogni azione, in ogni sede giurisdizionalmente competente, a tutela dei diritti dei Gestori: ciò al fine di riportare un minimo di certezza del diritto in un settore stravolto dalla disinvoltura con la quale si “maneggiano” ed ostracizzano i diritti garantiti dalla legislazione vigente alla Categoria dei Gestori.”

FAIB Informa 20 Convocata per domani la Giunta Nazionale Faib

La Giunta Nazionale della Faib è stata convocata per domani martedì 29 novembre p.v. a Roma, alle ore 10.30 presso la sede nazionale, Via Nazionale 60, per discutere dell'aggiornamento sulla proposta di tipizzazione del Contratto di commissione con UP; delle relazioni con il Governo; dei rapporti e delle iniziative interassociative per affrontare la nuova situazione di mercato che si sta delineando sulla rete; dell'analisi degli accordi di colore scaduti e in scadenza; del prosieguo della vertenza autostrade in relazione agli affidamenti delle aree e all'applicazione di contratti irregolari.

Comitato di Colore Api-Ip Faib Toscana: il lupo perde il pelo ma non il vizio

Questo in sintesi il commento a caldo del Comitato di Colore Api-Ip Faib Toscana su richiesta adesione a sconti fuori accordo

I gestori Api-Ip della Toscana, riuniti in Assemblea, denunciano il mancato rispetto dell'accordo siglato con la petrolifera in data 14 luglio 2016, nonostante le rassicurazioni avute in occasione dell'incontro con la Compagnia in cui le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'intesa, dopo appena un mese dalla sua applicazione, hanno contestato il comportamento aziendale non in linea con quanto normato nell'accordo.

In particolare i gestori Faib della Toscana denunciano l'atteggiamento dell'Azienda che persiste nel pretendere la sottoscrizione di una nota mai condivisa, e non prevista, sull'accettazione di condizioni unilaterali imposte da Api. A questo si aggiunge il dato del differenziale tra offerta self e servita che rischia di allontanare i clienti che

apprezzano il servizio, mettendo in discussione la sostenibilità dell'accordo stesso basato su condizioni eque e non discriminatorie con un impegno a consigliare prezzi in linea con il bacino di riferimento, sia sull'offerta self che servita.

Nessun segnale positivo arriva sul fronte della fatturazione e della trasparenza dei conguagli mensili, argomento a più riprese contestato dalla delegazione Faib presente ai Tavoli della trattativa, oltre agli oramai cronici ritardi nel riconoscere i rimborsi dei cali e delle partite contabili a favore dei gestori.

Il Comitato di Colore Faib della Toscana invita pertanto i suoi vertici nazionali a chiarire una volta per sempre se questa Azienda intende rientrare nel solco della correttezza, mantenendo fede agli impegni.

Il Comitato di Colore Faib Toscana dà mandato al Presidente Nazionale Faib e al Presidente Nazionale di Colore ad attuare iniziative adeguate.

Convocata la riunione regionale del Comitato di Colore Faib – Esso Calabria

E' stata convocata la riunione regionale del Comitato di Colore Faib – Esso della Calabria per mercoledì 30 novembre 2016 con inizio dei lavori alle ore 9,30 presso il Grand Hotel Lamezia Terme in Piazza Lamezia, per discutere delle comunicazioni del Presidente; delle iniziative di Faib Calabria e Sicilia su cessione impianti da parte di Esso e della valutazione del diritto di prelazione da attivare; del rinnovo dell'accordo economico-normativo e dell'illustrazione della proposta avanzata dalla Compagnia; delle altre questioni aperte.

Una forte sollecitazione a partecipare è stata rivolta dal Presidente Schiavello agli associati e a tutti i gestori Esso del territorio.

Gestori aree autostradali Q8: inspiegabile il rifiuto dell'Azienda a sottoscrivere i nuovi contratti nel rispetto del principio della continuità di gestione. Ministeri e concessionari sollecitati a garantire la corretta applicazione del Decreto interministeriale del 7.8.2015 e la continuità del pubblico servizio

Appare davvero incomprensibile l'atteggiamento di rigida opposizione assunto da Kupit alla sottoscrizione dei nuovi contratti ed alla corretta applicazione del principio della continuità gestionale previsto dalla normativa vigente e confermato da ultimo dal Decreto Interministeriale del 7.8.2015 emanato di concerto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e quello dello sviluppo economico.

E' quanto si legge in una nota congiunta diramata al termine di una partecipata Assemblea dei Gestori delle Aree di Servizio autostradali associati alle Organizzazioni di categoria, Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Anisa Confcommercio, il cui affidamento è stato assegnato al marchio Q8 nel corso della recente tornata di gare.

Il rifiuto opposto dall'azienda alle ripetute sollecitazioni dei Gestori finalizzate alla sottoscrizione dei contratti in continuità con i rapporti attualmente esistenti –prosegue la nota- è un atto grave e palesemente irrispettoso della normativa generale e speciale di settore, tanto quanto lo sono le pressioni, sempre più insistenti e minacciose, operate nei confronti dei medesimi Gestori volte a costringerli a subire l'accettazione di stravolgenti modelli e pattuizioni contrattuali unilateralmente predisposti, del tutto squilibrati,

FAIB Informa 20

nonché ben al di fuori del medesimo alveo normativo richiamato.

I Gestori, cui la legge assegna –è bene chiarirlo- il diritto di proseguire la conduzione della propria attività presso l'Area di Servizio per almeno altri nove anni assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali così come previsto dal decreto stesso, insistono nonostante tutto questo nell'invitare l'azienda a **rivedere in senso più moderato un atteggiamento che rappresenta un unicum nello stesso contesto delle compagnie petrolifere.**

Ciò, anche allo scopo di avviare con migliori auspici e la necessaria serenità un rapporto di collaborazione in grado di affrontare le difficili sfide con cui sul piano commerciale l'intero segmento autostradale è destinato a confrontarsi.

I Gestori –conclude la nota- a legittima tutela delle proprie aziende e delle facoltà che la legge riserva loro, ma anche allo scopo di consentire la **verifica della corretta esplicazione di tutti gli adempimenti discenti dalle procedure di gara**, di scongiurare l'insorgere di inutili, lunghi e dannosi futuri contenziosi, nonché a **garanzia del regolare svolgimento del pubblico servizio**, si stanno comunque predisponendo, con il sostegno delle Organizzazioni di categoria, a **sollecitare direttamente, per quanto di rispettiva competenza, sia i Ministeri che ciascun concessionario delle tratte autostradali interessate.**

Faib, Fegica e Anisa al Gruppo Sarni: aprire al più presto il Tavolo di confronto per formalizzare Accordo aziendale ai sensi della normativa vigente

Leggi nota su www.faib.it

Successo per la Trentesima Edizione della “Festa del Gestore” a Padova

“Raggiungere la Trentesima Edizione non è stato un traguardo facile – ha detto Mariano Peraro Presidente Faib Confesercenti di Padova – il futuro incerto su diversi fronti che la Categoria tutta si trova ad affrontare non è il clima favorevole per festeggiamenti ed incontri, ma pur consapevoli delle difficoltà, ancora un centinaio di gestori, domenica 13 novembre hanno con fiducia aderito all’incontro conviviale e non solo, che la Faib di Padova ha organizzato. Per noi è motivo di soddisfazione ed orgoglio e segnala la vicinanza continua e quotidiana con i nostri associati.”

Con queste parole il Presidente Faib di Padova ha voluto sintetizzare l’esito della Trentesima Edizione della Festa del Gestore di Padova, un appuntamento che anche quest’anno ha riunito un centinaio di gestori carburanti del territorio al Borgo dei Molini a Torreglia, sede della Manifestazione.

E’ stata un’iniziativa vissuta in un clima di amicizia, confronto e convivialità, essendo stata la giornata suddivisa in momenti di dibattito, divertimento e di “intrattenimento” con una ricca lotteria.

“La Trentesima Edizione è anche un traguardo che dimostra non solo una continuità di presenza ma soprattutto una dimostrazione di affidabilità che la Faib di Padova ha verso la Categoria – ha detto Mario Rosina, Direttore Faib Provinciale -. Su questo percorso di continuità la “Festa del Gestore” conferma la validità della sua formula di momento non solo conviviale e di piacevole intrattenimento con amici e colleghi, ma anche di approfondimento e analisi dell’attuale evoluzione del settore della distribuzione dei carburanti.”

Un ringraziamento particolare i partecipanti hanno rivolto, per la costante presenza, al Presidente Nazionale di Faib Martino Landi e al Direttore della Confesercenti di

Padova, Maurizio Francescon.

Gli ospiti hanno aggiornato la platea sulle principali problematiche dell’Agenda di settore operando una sintesi delle prossime attività federali non solo nel comparto petrolifero, ma anche nel mondo della distribuzione più generale, considerato che la crisi continua a stringere le imprese del settore.

A metà pomeriggio, il clima da dibattito ha lasciato la scena alla gioia di un pomeriggio di festa insieme e le parole sono state sostituite dalla piacevole musica e dalle esibizioni degli artisti/e chiamati/e ad intrattenere i gestori tra canti, costumi e disegnatori satirici per il divertimento dei convenuti. A chiudere la giornata è stata la tradizionale classica lotteria.

La Presidenza della Faib di Padova soddisfatta, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato.

Presenza di posizione dei gestori Faib di Calabria e Sicilia su cessione impianti da parte di ESSO

I gestori Esso di Faib Calabria e Sicilia rilanciano la questione del diritto di prelazione in caso di vendita degli impianti di colore della Compagnia. Lo fanno con una nota alla Esso, che fa seguito ad interventi mirati nella stessa direzione da parte delle Federazioni nazionali verso la Compagnia, ripetuti in diverse occasioni, anche separatamente.

I colleghi di Calabria e Sicilia richiamano l’art. 17 comma 13 della Legge 27/2012 e i sacrifici di migliaia di gestori che hanno condotto gli impianti per anni, e in tanti casi per decenni, con sacrificio, abnegazione e professionalità.

Nella nota i gestori denunciano che non possono essere ceduti “nell’affare” da Esso come una merce di scambio, senza garanzie di rispetto per gli accordi sottoscritti in virtù di norme di Legge. Si chiede il rispetto della vigenza delle norme speciali di settore in uno stato di diritto.

FAIB Informa 20

Questioni che sono fortemente presenti sul Tavolo di confronto per il rinnovo dell’accordo economico normativo tra le Federazioni nazionali dei gestori e la Compagnia.

Come già ribadito in altre occasioni il Sindacato è unito nel contrastare quanti immaginano di muoversi in una specie di terra di nessuno e i colleghi di Calabria e Sicilia bene hanno fatto a ribadire ancora una volta la questione.